

SANTA FIORA

Geotermia, la Regione risponde alle interrogazioni e va avanti

► SANTA FIORA

Tre diverse interrogazioni sulla centrale geotermica Bagnore 4 di Enel green power a Santa Fiora, una mozione sulle centrali a ciclo binario è in arrivo, due consiglieri insoddisfatti e uno in parte soddisfatto. Ma la Regione va avanti sulla geotermia. Questo l'esito alla risposta data in commissione Territorio e ambiente dall'assessore Vittorio Bugli a tre interrogazioni su Bagnore 4.

I primi firmatari delle diverse

interrogazioni sono Giacomo Giannarelli, Tommaso Fattori e Leonardo Marras.

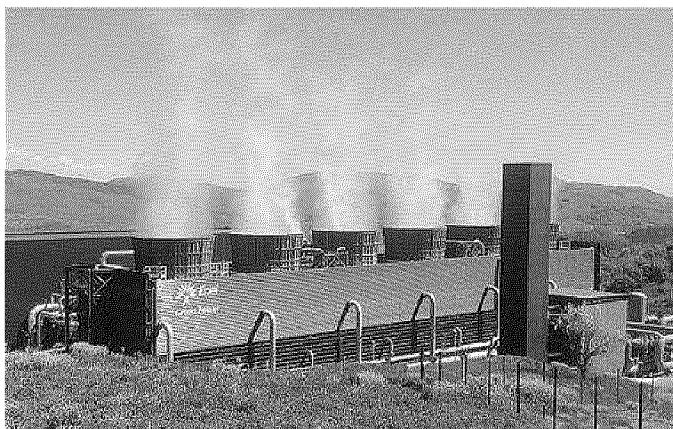
L'interrogazione di Giannarelli metteva l'accento sulla procedura di Via e la salute dei cittadini, così come quella di Marras, mentre Fattori ha sottolineato la tutela dell'ambiente oltre che della salute.

Secondo Bugli la procedura su Bagnore 4 è stata regolare e i pareri rilasciati dall'Ars sono «chiari e coerenti», «non esistono motivi per metterli in discus-

sione» e «non vi sarà alcun cambiamento di strategia. La geotermia è una risorsa importante e deve essere gestita per lo sviluppo dei territori». Marras si è detto «soddisfatto in modo parziale» affermando che se da una parte vi è «il sì alla geotermia e alla possibilità di sviluppo», dall'altra non si deve fare ad ogni costo, se non ci sono le condizioni. Marras ha chiesto un «supplemento di informazioni». Insoddisfatto invece Giannarelli: «Non risulta che le procedure

siano state chiare e coerenti; la questione non chiusa». Anche Fattori si è detto «insoddisfatto e preoccupato».

La Lega nord poi annuncia una mozione. «La Regione ha concesso al 31 dicembre 2015 oltre 60 permessi, avulsi dagli interessi specifici di enti e comunità locali che invece vanno coinvolte», dicono Marco Casucci ed Elisa Montemagni che chiedono assoluta chiarezza su impatto ambientale e salute. (f.b.)



La centrale geotermica Bagnore 4

